

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO TRIENNALE INTERCLASSE IN
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA - SSSS
INTERCLASSE L-39/40
A.A. 2023-2024

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

Nome del Corso di Studio	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia
Nome del Corso di Studio in inglese	Social Work & Sociology
Classe di Laurea	Interclasse L-39/40
Tipologia di Corso	Laurea di I livello di durata triennale
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche
Sede delle attività didattiche	Piazza C. Battisti, 1 – 70121 Bari Corso Italia, 23 – 70121 Bari
Indirizzo internet	https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-servizio-sociale-sociologia
Ordinamento del corso (DM 270/2004)	Anno 2020 Coorte di studenti 2023-26
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Coordinatore del Corso di Studio	Prof. Giuseppe Cascione e-mail: giuseppe.cascione@uniba.it
Segreteria Didattica e Servizi agli studenti	Responsabile: Dott.ssa Nicoletta Racanelli Sede: Via Suppa, 9 – 70 121 Bari Tel.: 080/5717809 e-mail: nicoletta.racanelli@uniba.it e-mail: intel.scienzepolitiche@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile: Sig.ra Rosa Cristina Calò Sede: Centro Polifunzionale Studenti - Via Garruba, n. 1 – 70121 Bari Tel.: 080/5714468 https://www.uniba.it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/giurisprudenza-scienze-politiche e-mail: segreteriastudenti.scienzepolitiche@uniba.it

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi specifici

Il CdS interclasse riflette, pur nelle sue specificità, la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese. In particolare, il percorso di Scienze del Servizio Sociale ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera. I laureati di questo percorso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato. La vocazione professionalizzante del percorso nella classe L-39 si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio al primo e al secondo anno. Esso è svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente ha l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il percorso di Sociologia mira invece a formare un operatore della ricerca e dell'analisi sociale, specificamente vocato alla progettazione e all'implementazione delle politiche sociali, a differenti livelli territoriali. Il percorso mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, delle imprese, degli organismi del terzo settore una figura professionale in grado di leggere e interpretare efficacemente i dati della realtà sociale, al fine d'impostare adeguatamente gli interventi, soprattutto nelle aree di disagio, di marginalità e a rischio di devianza. Particolare attenzione è rivolta all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in connessione con organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale. Il primo anno del CdS interclasse è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nell'ambito del diritto pubblico e privato, della statistica sociale, della sociologia generale, della storia sociale contemporanea. Nel percorso di Sociologia, ci si focalizzerà specificamente sulla storia del pensiero sociologico e sulla politica sociale. Nel percorso di Scienze del Servizio sociale è invece previsto già in questa fase il tirocinio, con relativo laboratorio di preparazione, nonché l'approfondimento dei principi e dei metodi del servizio sociale (insegnamento professionalizzante). Al secondo anno, gli studenti dovranno sostenere dei corsi obbligatori in ambito psicologico e potranno scegliere, entro tre blocchi di discipline - rispettivamente giuridiche, sociologiche ed economiche - un insegnamento per ciascun blocco secondo un profilo coerente. Dovranno sostenere un esame di lingua a scelta tra inglese e francese. Gli studenti di Sociologia approfondiranno inoltre la metodologia della ricerca sociale; gli studenti di Scienze del Servizio Sociale frequenteranno il secondo tirocinio e seguiranno il secondo insegnamento professionalizzante. Al terzo anno, i due percorsi di studi si demarcano più nettamente sulla base delle specificità professionali di ciascuno.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

Area di apprendimento delle discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto pubblico, privato, penale e internazionale, nonché su scelta dello studente in relazione agli insegnamenti in alternativa, del diritto dell'Unione europea e della legislazione sociale, oltre che del diritto amministrativo, della filosofia della pena e del diritto del terzo settore. Tramite gli insegnamenti afferenti a quest'ambito disciplinare, egli acquisirà gli strumenti di conoscenza delle fonti normative relative alla tutela della persona, con particolare attenzione ai soggetti più deboli e alle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità dell'individuo. Lo studente saprà interpretare i testi normativi e le pronunce giurisprudenziali, anche con un approccio interdisciplinare. L'insegnamento sarà articolato con lezioni frontali e seminari per favorire l'apprendimento. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi potranno comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente saprà applicare la sua capacità di comprensione degli istituti giuridici esaminati a seconda dei casi nell'ambito dei servizi sociali o della sociologia. In particolare, saprà interpretare la normativa e analizzare la giurisprudenza di riferimento nelle fattispecie concrete con cui entrerà in contatto nel settore professionale di riferimento, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico appropriato. Tra le modalità con cui saranno verificate le capacità attese si segnalano le seguenti: - analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea; - presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Crimine, pena e società
Diritto amministrativo
Diritto penale
Diritto pubblico
Diritto privato
Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose
Legislazione sociale
Diritto dell'Unione Europea
Diritto internazionale ed europeo delle migrazioni

Area di apprendimento delle discipline economiche

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento permetterà allo studente di comprendere e interpretare i principali fenomeni economici e di conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Inoltre, egli acquisirà la conoscenza dei concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati, i beni pubblici e risorse collettive, il comportamento delle imprese, la misurazione del reddito nazionale, la disoccupazione, l'inflazione, la moneta, le politiche macroeconomiche. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla predisposizione e gestione di servizi sociali nell'ambito sia della pubblica amministrazione che del privato sociale. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Istituzioni di economia

Area di apprendimento delle discipline sociologiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS interclasse, lo studente conoscerà le principali basi della teoria sociologica e le dinamiche dello sviluppo sociale dell'epoca contemporanea. Acquisirà conoscenze in merito ai fondamenti dell'analisi dei processi di trasformazione sociale e culturale del nostro tempo. Potrà approfondire, secondo un percorso coerente a seconda del curriculum prescelto, la conoscenza delle principali istituzioni sociali, dei servizi socio-assistenziali e alla persona, dei sistemi di welfare e delle politiche sociali, delle metodologie della ricerca sociale, delle problematiche sociologiche delle organizzazioni e del lavoro, delle forme di socializzazione realizzate attraverso pratiche culturali e comunicative. Comprenderà le problematiche sociali concernenti situazioni di disagio, devianza, marginalità, deprivazione sociale e ambientale. Acquisirà gli strumenti metodologici e di contenuto per la conoscenza e la comprensione dei principali modelli organizzativi, con una particolare attenzione per le organizzazioni del terzo settore e in generale per i modelli di innovazione sociale. Principali strumenti didattici utilizzati per perseguire gli obiettivi formativi sono: lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori tematici. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e orientarsi in situazioni concrete, a partire da contesti primari e di comunità nei quali si riscontrino fenomeni sociali in cui debba agire la figura professionale dell'assistente sociale e quella del sociologo. Egli saprà: analizzare processi di mutamento sociale, comprendere gli aspetti complessi dei processi migratori, agire per l'inclusione sociale, operare entro i nuovi modelli organizzativi di produzione del valore in una prospettiva di economia coesiva. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese potranno esservi: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante le lezioni; - realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Metodologia della ricerca sociale;

Politica sociale;

Sociologia dei fenomeni politici;

Sociologia dei processi economici e del lavoro;

Sociologia generale;

Sociologia della comunicazione;

Sociologie delle culture;

Storia del pensiero sociologico e sociologia generale

Area di apprendimento delle discipline politologiche

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiederà conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare, avrà una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico-sociale e della filosofia sociale; sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica). Conoscerà, inoltre, i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici, anche di carattere internazionale, intesi sia in senso empirico sia in senso normativo, e saprà declinarli alla luce dell'evoluzione delle politiche mondiali. Acquisirà, inoltre, competenze approfondite sia relativamente al fenomeno migratorio, inquadrandolo nel contesto politico globale, sia relativamente a numerosi aspetti del pensiero politico, dalla questione sociale al welfare. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale, anche partecipata, eventualmente accompagnata da esercitazioni e da attività di mentoring in aula. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politico-sociali di carattere nazionale e internazionale, ed effettuare analisi di tipo comparativo. Le modalità attraverso le quali saranno verificate le capacità attese potranno comprendere: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante le lezioni; - attività di mentoring in aula; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elementi di filosofia sociale;
Migrazioni nella politica mondiale;
Pensiero politico, società e welfare;
Storia della globalizzazione

Area di apprendimento delle discipline storiche

Conoscenza e comprensione

La disciplina dell'area storica ripercorre, in particolare, la storia sociale del Ventesimo secolo, attraverso una ricostruzione degli eventi che muove dalla prima guerra mondiale, assunta quale momento conclusivo di processi di mutamento che presero forma nel corso del "lungo Ottocento" e maturarono nella complessità del Novecento, per giungere sino al tempo presente. La Grande guerra a sua volta determinò profondi sconvolgimenti sociali e politici in tutti i paesi coinvolti nel conflitto e in particolare in quelli europei. L'insegnamento di quest'area ricostruisce le principali cesure che hanno segnato le vicende storiche del Novecento: l'affermarsi della società di massa, l'emancipazione femminile, le guerre mondiali, la rivoluzione russa, la crisi economica del 1929, la crisi delle "democrazie competitive" e l'avvento dei regimi fascisti, la guerra fredda, il processo di decolonizzazione, gli scenari strategici e i mutamenti politici della seconda metà del Novecento, la nuova età dell'oro (1947-1973), la crisi petrolifera e la stagflazione, il "cambio della guardia" degli anni Ottanta, il crollo del sistema comunista sovietico. Alcune questioni divenute rilevanti nel dibattito pubblico, con le ritornanti crisi finanziarie, saranno oggetto di approfondimento, e tra queste l'intervento pubblico nelle politiche sociali e nei servizi, ma anche la sostenibilità della moneta unica europea e la stessa tenuta sociale dell'Europa comunitaria. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento storico è quello di favorire negli studenti la capacità di rielaborare concretamente quanto appreso durante le lezioni, individuando gli ambiti di conoscenze più utili. Tale

capacità sarà valutata anche in relazione all' interesse degli studenti ad individuare tematiche da approfondire individualmente o in gruppi organizzati. Gli studenti, quindi, applicheranno allo studio di particolari nodi storiografici, concordati con il docente, i metodi e le tecniche di analisi apprese. Svilupperanno la capacità di comprendere e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (cartacee e/o audiovisive), anche attraverso l'organizzazione in gruppi di ricerca, per approfondire temi affrontati durante le lezioni. Dovranno, quindi, coordinarsi con i propri colleghi, integrando così le proprie competenze. Impareranno a formulare giudizi in autonomia, leggendo le informazioni con senso critico, a comunicare efficacemente e ad esporre i risultati del loro studio e delle eventuali ricerche, in forma sia orale che scritta, e in modo chiaro e corretto, nel corso dei dibattiti con il docente ma anche durante gli incontri seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia sociale dell'età contemporanea

Area di apprendimento delle discipline statistico-demografiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quello demografico e sociale. Al termine del percorso formativo lo studente acquisirà nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica per la ricerca sociale; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini socio-statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni di popolazione e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente possiederà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di raggiungere adeguate competenze di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Sarà in grado di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni demografici e sociali; di formalizzare problemi complessi in termini statistici. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: analisi di casi di studio; presentazione di ricerche durante i corsi; realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elementi di statistica sociale e demografia

Analisi dei dati per la ricerca sociale

Teorie e politiche di popolazione

Area di apprendimento delle discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà la conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua inglese o della lingua francese, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa grazie alla lettura e alla comprensione di documenti originali. Apprenderà il lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le

modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di applicare gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua inglese o in lingua francese, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi della stampa quotidiana e periodica, estratti di saggi di sociologia, storia e politica, discorsi politici, interviste, conferenze stampa. Sarà in possesso di abilità di produzione orale in lingua inglese o in lingua francese concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso di lezioni. Avrà una adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Saprà avviare riflessioni su concetti inerenti la politica, l'immigrazione e l'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sarà in grado di identificare le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura. Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua e traduzione-lingua francese

Lingua e traduzione-lingua inglese

Area di apprendimento delle discipline del Servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS specificamente nel curriculum di Scienze del Servizio Sociale, lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alle discipline professionalizzanti del servizio sociale. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente avrà modo di acquisire i principali elementi e lineamenti che caratterizzano il Servizio Sociale Professionale attraverso una riflessione organica sulle sue funzioni, compiti, principi, valori, basi teoriche, metodi, tecniche, pratiche e strumenti operativi. L'identità professionale dello studente sarà costruita attraverso un percorso di apprendimento che ha come nucleo centrale la definizione sostanziata del ruolo, delle funzioni e delle competenze dell'assistente sociale in Italia e nel confronto con la dimensione internazionale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica metterà lo studente nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Lo studente sarà in grado di elaborare tecniche di ascolto per la rilevazione dei bisogni dell'utenza e di applicare tecniche, come il colloquio, la visita domiciliare, l'assessment, la cartella e la relazione sociale. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi;

- presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Tirocinio (si veda anche Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno tirocini e stage) Nell'area delle discipline proprie del servizio sociale è compreso il tirocinio professionale che è indirizzato a costruire il nesso tra riflessione teorica e pratica professionale, e che costituisce elemento caratterizzante della formazione dell'assistente sociale. Lo studente apprenderà attraverso la guida del tutor assistente sociale ad applicare i principi metodologici del servizio sociale professionale e ad agire secondo quanto indicato dal codice deontologico. Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di applicare le conoscenze nel campo dell'intervento sociale professionale sviluppando la

capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. Tali capacità sono verificate attraverso le attività di supervisione del tirocinio ed il colloquio finale. La conoscenza e la comprensione sono verificate attraverso le relazioni scritte e i colloqui finali che lo studente dovrà sostenere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Principi e metodi del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale di comunità
Organizzazione e modelli dei servizi sociali

Area di apprendimento delle discipline psicologiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a fornire agli studenti le conoscenze di base dei settori scientifico-disciplinari psicologici utili alla formazione del professionista del servizio sociale e del sociologo. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alle discipline psicologiche. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo psicologico. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, lo studente svilupperà un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese metterà lo studente nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale e di ricerca sociale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Psicologia generale
Psicologia dello sviluppo e della genitorialità

Area di apprendimento delle discipline mediche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a fornire gli elementi di base di igiene pubblica e di psichiatria sociale. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti sociali relativi a problematiche di natura igienico-sanitaria e psichiatrica. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite che gli permetteranno di operare come professionista sia nell'ambito del servizio sanitario nazionale, sia nelle diverse situazioni di deprivazione e bisogno in ambito igienico-sanitario e psichiatrico. Tra le

modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Igiene

Psichiatria

Area di apprendimento delle discipline pedagogiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito pedagogico, secondo le specifiche identità dei due profili culturali e professionali del Corso di studi interclasse. Conoscerà i fondamenti della pedagogia concepita nella prospettiva dell'inclusione sociale e del valore della pluralità culturale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di costruire una sua identità di professionista competente nell'affrontare situazioni di disagio, disparità, marginalità sociali. Saprà applicare tecniche educative inclusive e agire in modo aperto e inclusivo nelle relazioni e interazioni sociali. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Pedagogia generale e sociale

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Assistente sociale

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato/la laureata in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche in ambito sociale e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine, ecc.

Competenze associate alla funzione

Segretariato sociale

Lettura e decodificazione della domanda sociale

Gestione sociale di casi (case management)

Presenza in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale

Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete

Sbocchi occupazionali

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);

- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;

- Settore privato: centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, strutture residenziali, case-

famiglia, case di accoglienza per le donne maltrattate, centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Il laureato/la laureata nel percorso in Scienze del Servizio Sociale potrà anche esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

- Sociologo

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato/la laureata in Sociologia si qualifica per la capacità di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, comprendere i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, analizzare le relazioni tra gli individui e i gruppi, analizzare e valutare le politiche sociali.

Competenze associate alla funzione

Lettura e decodificazione della domanda sociale

Gestione sociale di casi (case management)

Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete

Politiche di promozione e tutela dell'occupazione

Politiche di sviluppo

Valutazione delle politiche sociali

Pianificazione e coordinamento in ambito ambientale e del territorio

Sbocchi occupazionali

Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (specificamente nei settori Giustizia, Lavoro, Sanità, Comunicazione; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture).

- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS.
- Gestione privata e pubblica delle risorse umane, del territorio, ambientali, della comunicazione.
- Istituti di ricerca.
- Centri per l'impiego.
- Istituti di ricerca e di comunicazione, think tank.
- Organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria).
- Ambiti educativi, comunicativi, assistenziali e consulenziali.
- Progettazione e gestione dello sviluppo territoriale.

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Il CdL interclasse L-39/40 è ad ammissione libera secondo le modalità indicate dal Manifesto degli studi dell'Università di Bari Aldo Moro.

Requisito necessario è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese o francese, logica e matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura e fogli di calcolo).

Ai fini di una verifica della preparazione iniziale è prevista una prova obbligatoria, ma non selettiva (ossia, che non preclude l'iscrizione al CdL) calendarizzata in due tornate settembre-ottobre o gennaio-febbraio), sui seguenti temi: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica di base, una lingua a scelta dello studente tra inglese o francese. La prova consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate ed è superata se risultano corrette almeno 16 risposte.

Ferma restando l'obbligatorietà della verifica della preparazione iniziale per tutti gli studenti del corso, il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione degli OFA (obbligo formativo aggiuntivo) da colmare secondo le seguenti modalità alternative:

- superamento degli esami del primo anno: Sociologia generale CFU 9 e Principi e metodi del servizio sociale CFU 7
- come propedeutici al sostenimento degli esami del 2° anno di corso;
- o
- frequenza di n. 8 seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche;
- o
- frequenza delle attività didattiche nell'ambito di un solo Precorso.

L'assolvimento secondo queste diverse modalità deve essere realizzato entro il primo anno di corso; il sostenimento degli esami previsti al 2° anno di corso è vincolato al superamento degli OFA.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- a) posseggono un titolo accademico o attività formative in Università estere;
- a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a CdL della stessa Classe di Laurea;
- b) abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU;
- c) siano già in possesso di un diploma di laurea;
- d) abbiano conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100;
- e) abbiano frequentato il Corso di "Orientamento consapevole" organizzato dal Dipartimento di Scienze politiche e superato il test finale.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Il Corso di Studi (CdS) Interclasse in *Scienze del Servizio Sociale* e *Sociologia* comprende due percorsi di studi: *Scienze del Servizio Sociale* (Classe L-39) e *Sociologia* (Classe L-40). I due percorsi sono ritagliati all'interno di un progetto formativo unico finalizzato all'acquisizione sia di conoscenze, abilità e strumenti concettuali di carattere interdisciplinare e specifico per la comprensione della società, sia di competenze e di strumenti metodologici necessari all'azione sociale e all'intervento professionale, in particolare nelle situazioni di disagio, marginalità ed esclusione, nel quadro dei sistemi e delle politiche di welfare.

Lo/a studente/studentessa dovrà optare per la classe di laurea al momento dell'iscrizione al primo anno. Resta sempre salva la sua facoltà di effettuare il passaggio *in itinere* dall'uno all'altro percorso, attraverso il riconoscimento dei crediti comuni.

Il CdS fornisce una formazione di base composita, comune alle due classi di laurea, nelle discipline sociologiche, statistico-demografiche, psicologiche, storico-politiche, giuridiche, economiche e linguistiche. Inoltre, nel CdS, sono stati attivati specifici percorsi di formazione che prevedono una serie di insegnamenti a scelta dello studente, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Relativamente alla classe L-39, la formazione specifica è stata orientata - nei tre anni di corso - all'acquisizione dei fondamenti, dei principi, delle metodologie e delle tecniche del servizio sociale, in vista della definizione della figura professionale dell'assistente sociale (cat. B), previo Esame di Stato e iscrizione all'Albo, che consente anche l'accesso all'esercizio della libera professione. Questo percorso di studio include, a tal fine, il tirocinio professionale presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale. Nella classe L-40, la formazione specifica è stata orientata alla conoscenza dei sistemi e dei processi sociali, dei regimi di welfare e delle politiche sociali, ed è mirata all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici.

Il piano formativo presenta un adeguato livello di flessibilità, che permette allo/a studente/studentessa di caratterizzare e personalizzare il suo percorso di studi, soprattutto in virtù della presenza di insegnamenti in alternativa.

I/le laureati/e del corso interclasse in *Scienze del Servizio Sociale e Sociologia* trovano sbocco professionale nel settore della Pubblica Amministrazione, nel settore privato (istituti di ricerca e di comunicazione, think tank) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, ONLUS), nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria), negli ambiti educativi, comunicativi, assistenziali e consulenziali, nella progettazione e nella gestione dello sviluppo territoriale.

La preparazione acquisita costituisce, inoltre, una solida base per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito delle scienze sociali e della progettazione delle politiche d'inclusione, d'innovazione sociale e dei servizi sociali.

Il percorso di studi offre una parziale flessibilità mediante la previsione di alcuni insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Gli studenti dovranno, all'inizio di ogni anno accademico, compilare il piano di studi online.

Si consegue un singolo CFU:

- per ciascun insegnamento, con 8 ore di lezione frontale più 17 ore di rielaborazione personale;
- per ciascuna eventuale attività di esercitazione/laboratori, con 12 ore di lavoro in aula più 13 ore di rielaborazione personale;
- per le attività stage/tirocinio, con 25 ore di attività formative.
- per la partecipazione ad ogni seminario e convegno, fino ad 8 ore, si consegue 0,25 CFU.

Il Corso di Studio (CdL) in “Scienze del servizio sociale e sociologia” (Interclasse L-39/40) ha durata triennale, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU) e si conclude con l'acquisizione dei crediti corrispondenti al superamento della prova finale. Inoltre, il corso prevede l'acquisizione di 20 crediti per il percorso di Scienze e 20 crediti per il percorso di Sociologia da conseguire tra le diverse opzioni di attività affini e che, oltre a consentire allo studente una certa flessibilità del percorso formativo, gli permettono di declinare al meglio la propria formazione in ragione degli obiettivi previsti dal corso di laurea.

Il CdL prevede un percorso formativo per gli studenti a tempo pieno e uno per gli studenti impegnati a tempo parziale.

Lo studente, all'atto dell'iscrizione al CdL, può optare per l'impegno a tempo pieno o non a tempo pieno (NTP). L'opzione per lo status di NTP comporta il raddoppio della durata legale del CdL (da 3 a 6 anni). Ciascun anno di corso prevederà l'acquisizione di circa 25/39 CFU/ETCS all'anno secondo quanto definito dalla tabella 2.b allegata al presente Regolamento didattico.

Il corso prevede l'acquisizione di 15 crediti per il percorso di Scienze del servizio sociale e 16 crediti per il percorso di Sociologia nell'ambito delle “*Discipline a scelta dello studente*”. Lo studente dovrà sostenere liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdL di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, afferenti all'offerta formativa erogata da UNIBA e nell'ambito delle “Competenze trasversali” attivate da UNIBA. Le attività a scelta libera (TAF D) saranno inserite dallo studente nel proprio piano carriera, l'acquisizione dei relativi crediti avverrà in seguito alla registrazione dell'esame di profitto.

Nel CdL è prevista anche l'acquisizione di 2 CFU per “*Altre conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro*” a seguito di partecipazione a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, attività didattiche svolte nell'ambito del PF24, partecipazione al Corso di “Orientamento consapevole” con superamento del test finale, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati,

esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nella Tabella 1 del presente Regolamento. Il percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (Tabella 2a) e quello per gli studenti impegnati a tempo parziale (Tabella 2b) riporta per ogni attività formativa:

- il nome dell'attività;
- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative (TAF), distinte in: 1) Base 2) caratterizzanti, 3) affini o integrative, 4) autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, 5) relative alla preparazione della prova finale, 6) volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, 7) tirocinio.
- le modalità di verifica del profitto: esame scritto (S), esame orale (O), idoneità (I), solo frequenza (F);
- l'anno di corso in cui viene erogata;
- le propedeuticità.

La frequenza è raccomandata per tutte le attività didattiche.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati ad ogni insegnamento.

Le attività didattiche relative al primo semestre hanno inizio la seconda decade di settembre e terminano entro la seconda decade di dicembre; le attività didattiche relative al secondo semestre hanno inizio la seconda decade di febbraio e terminano entro la terza decade di maggio.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche. Queste comprendono:

- le lezioni in sede universitaria e non (lezioni frontali, casi studio, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, visite di studio);
- il tempo dedicato agli elaborati progettuali;
- lo studio individuale.

Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che ad 1 credito formativo nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore.

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato che le 25 ore complessive sono ripartite:

- nel caso di insegnamenti, in 8 ore per le lezioni e 17 ore di rielaborazione personale;
- nel caso di attività di esercitazione/laboratori, in 12 ore di lavoro in aula più 13 ore di rielaborazione personale;
- per attività di tirocinio, in 25 ore di attività formative;
- per la frequenza di seminari e convegni, fino a 8 ore, si consegue 0,25 CFU.

Nel caso di attività destinate alla preparazione della tesi di laurea, le 25 ore complessive sono tutte considerate come impegno individuale dello studente.

Il percorso formativo è erogato in base ad un calendario didattico, la cui articolazione è riportata in dettaglio per ciascun anno accademico, nel sito web del Corso di Studio. Il calendario definisce la data di inizio e fine delle lezioni e di ogni altra attività formativa, nonché l'articolazione delle stesse in periodi

didattici (ad es. semestri), i periodi di sospensione delle lezioni o altre attività formative destinati allo svolgimento degli esami e delle sessioni di laurea.

Le modalità di accertamento degli apprendimenti (esami di profitto, prove in itinere e/o esoneri, prove parziali, colloqui post tirocinio) possono essere orali e/o scritti e/o prove pratiche in relazione ai programmi del corso, i cui contenuti sono opportunamente divulgati sulla pagina personale del docente e sulla scheda di insegnamento pubblicata sul sito web del Dipartimento.

E' responsabilità dello studente il rispetto delle propedeuticità (tabella 2).

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento soggetti a registrazione previsti per il corso di Studio possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali abbia acquisito l'attestazione di frequenza, e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità previste.

Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento devono essere distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso.

Il calendario annuale delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea, fissato per l'intero anno accademico, secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico.

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del Dipartimento per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata.

Tutti gli esami sostenuti entro il 30 aprile, differenti da quelli destinati agli insegnamenti del primo semestre, sono pertinenti all'anno accademico precedente a quello in corso e non richiedono re-iscrizione.

Le prove di verifica del profitto (esame) per ciascun insegnamento, ovvero delle prove di idoneità, sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto, nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento che svolge la funzione di Presidente della Commissione; il secondo è un altro professore o ricercatore del medesimo o di affine settore scientifico-disciplinare.

L'accertamento degli apprendimenti può dare luogo a votazione o a un semplice giudizio di idoneità. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi. La prova può ritenersi superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30, mentre in caso di votazione massima (30/30), potrà essere attribuita la lode.

La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

Il CdS interclasse L-39 e L-40, percorso in Scienze del servizio sociale, prevede un tirocinio (suddiviso in due fasi: I e II) di carattere pre-professionalizzante e obbligatorio svolto in forma guidata presso Enti

ospitanti: Istituzioni, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, in attività di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale.

La finalità primaria del tirocinio consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento in continuità con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria..

La prima fase del tirocinio si svolge nel primo anno del CdS e la seconda fase nel secondo anno. Ciascun tirocinio ha una durata complessiva di 225 ore per un totale di 450 ore e comporta l'attribuzione complessiva di 18 CFU. Ambedue i tirocini devono essere svolti in un periodo che non può essere inferiore a 3 mesi e non può protrarsi oltre i 4 mesi.

Tale attività deve attenersi a quanto disposto sia dal 'Regolamento di tirocinio', sia da apposite 'Linee guida' e viene svolta con il supporto di personale amministrativo dedicato e di una apposita Commissione mista presieduta dal docente delegato del Dipartimento, alla quale prendono parte tre docenti, tre rappresentanti degli studenti e un Assistente sociale nominato dal CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali Puglia) con la funzione di tutor universitario. Il tutor, inoltre, eroga, presso il Dipartimento, anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini. IL CROAS concorre anche a formulare le proposte relative alle strutture presso cui realizzare i tirocini.

Prima di intraprendere il tirocinio gli studenti devono frequentare un breve corso di preparazione, denominato 'Laboratorio di tirocinio'. Durante il Laboratorio, coordinato dai docenti del CdS, gli studenti approfondiscono il ruolo svolto dai singoli attori del tirocinio (studente, tutor, supervisore, ente ospitante, università) e comprendono i rispettivi ruoli e funzioni. Nel corso delle quattro mezze giornate durante le quali si svolge il Laboratorio, gli Assistenti Sociali illustrano le funzioni del Servizio sociale professionale. Al termine del primo tirocinio, svolto sotto la supervisione di Assistenti sociali operanti presso l'Ente ospitante e nominati tutor aziendali, è previsto un colloquio sull'esperienza maturata, consistente nella discussione di una relazione con i membri della Commissione per il tirocinio. Sia i tirocinanti, sia i tutor aziendali devono compilare un distinto questionario di valutazione, utile anche per il monitoraggio dell'esperienza svolta. Al termine del secondo tirocinio, che si svolge preferibilmente in una struttura diversa da quella della prima esperienza, è previsto un colloquio di verifica, che consiste in una prova scritta e in un colloquio orale in forma focus group. Anche al termine del secondo tirocinio gli Assistenti Sociali Supervisor e i tirocinanti devono compilare un questionario di valutazione.

Per tutta la durata del percorso di tirocinio la Commissione e, in particolare, gli Assistenti sociali-tutor universitari svolgono una funzione di intermediazione fra la sede formativa e l'Ente ospitante.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni con le strutture di accoglienza, qualora non preesistenti, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti dalla e per la struttura ospitante. L'intera procedura viene svolta attraverso la piattaforma 'P.Or.TI.A.MO. Valore' dell'Università di Bari che, a partire dal 2019, ha ottimizzato i tempi dell'intera procedura per l'avvio del tirocinio, follow-up e conclusione.

A conclusione del percorso formativo, gli amministrativi referenti raccolgono la documentazione finale, verificando anche che sia la Struttura sia lo studente abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, contestualmente, lo studente si prenota, tramite il sistema ESSE3, al colloquio post-tirocinio per il conseguimento dell'idoneità e dei relativi CFU previsti dal piano di studio.

Inoltre, Gli studenti iscritti al CdL possono conseguire CFU per insegnamenti fuori piano e fuori media sostenendo esami presso qualsiasi CdL di I e II livello dell'Università di Bari Aldo Moro. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un corso di studio magistrale, i CFU eccedenti conseguiti sostenendo esami di II livello potranno essere riconosciuti, nell'ipotesi di successiva immatricolazione ad un CdL di II livello del Dipartimento di Scienze politiche, nella misura massima di 30 CFU.

Le prove per il conseguimento del titolo di Laurea si svolgono, di norma, nei seguenti periodi: sessione estiva 1 appello; sessione autunnale 2 appelli; sessione straordinaria 1 appello.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

La Giunta del Consiglio di Interclasse delibera sul riconoscimento dei CFU acquisiti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero:

- a chi si trasferisce da altro corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
- sono totalmente riconosciuti i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti che hanno stessa denominazione e che appartengono allo stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- a chi proviene da corsi afferenti al Dipartimento di Scienze politiche sono totalmente riconosciuti i crediti acquisiti relativi agli insegnamenti già sostenuti che hanno diversa denominazione ma che appartengono allo stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione, salvo una eventuale integrazione qualora la differenza tra i crediti dell'insegnamento da riconoscere e quelli dell'esame sostenuto sia superiore a 2 CFU. La valutazione dell'eventuale integrazione è demandata al docente di riferimento a seguito di presentazione del programma di insegnamento da parte dello studente;
- sono riconosciuti nell'ambito della "Disciplina a scelta dello studente" gli insegnamenti che hanno diversa denominazione e diverso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- sono riconosciuti, per chi si immatricola ad un corso di laurea triennale, i crediti acquisiti in un percorso di laurea magistrale;
- a chi proviene da corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti/Facoltà sono parzialmente riconosciuti i crediti acquisiti per esami di diversa denominazione, ma stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione. La valutazione è demandata al docente di riferimento a seguito di presentazione del programma di insegnamento da parte dello studente. Il docente definisce l'eventuale riconoscimento totale o la necessaria integrazione. Nel caso in cui dalla valutazione del singolo insegnamento venga quantificato un debito totale di 2 CFU, la Giunta del Consiglio di Interclasse riconosce interamente l'esame esonerando lo studente dall'integrazione;
- gli esami superati in corsi di laurea del vecchio ordinamento hanno la seguente corrispondenza in CFU: esami annuali 8 CFU, esami semestrali 4 CFU.

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

a) Mobilità in uscita

La componente studentesca del CdL usufruisce del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale è assistita dal personale amministrativo di Ateneo (www.uniba.it/internazionale/mobilità-in-

[uscita/studenti](#)) e della UO Didattica e servizi agli studenti e dalla docente delegata del Dipartimento di afferenza del CdL.

Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni organizzate dal Dipartimento:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. organizzazione di incontri informativi, suddivisi per CdL, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione della componente studentesca ai suddetti Bandi, a cui partecipano anche coloro che hanno già effettuato una mobilità Erasmus+ (presentazione dell'esperienza di studio all'estero e dell'Università partner di destinazione);
3. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ alle studentesse e agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione-lingua inglese e Lingua e traduzione-lingua francese presenti nei Piani di studio dei CdL triennali della componente studentesca del Dipartimento;
4. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
5. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva di assegnazione di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
6. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdL. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
7. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdL delle studentesse e degli studenti (tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio extra-curricolare o tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla

compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

8. indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con la componente studentesca.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdL Triennali.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

b) Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di afferenza del CdS realizza una serie di attività avvalendosi del supporto di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale di tali attività, coordina tutte le iniziative approvate e ne verifica l'attuazione.

Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le attività realizzate perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono progettati e realizzati sulla base dei dati rilevati attraverso le SMA e, altresì, tenendo conto delle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche. Inoltre, la sezione orientamento e tutorato effettua periodicamente apposite elaborazioni sui percorsi formativi degli studenti a partire dallo studio dei dati provenienti dalla sezione Data Engineering UNIBA.

Le principali iniziative, pubblicizzate oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

- Tutorato individuale svolto dai docenti;
- Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione;
- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+);
- Percorsi per il rafforzamento delle competenze iniziali;
- Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato individuale, il Dipartimento ha individuato docenti per area disciplinare e per corsi di studio. Le aree disciplinari sono quelle a cui afferiscono gli insegnamenti dei corsi di studio (economica, giuridica, linguistica, pedagogica, politologica, psicologica, sociologica, statistico-demografica). I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti.

Inoltre, i precorsi potranno essere frequentati dagli studenti anche per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA - si veda Quadro A3.b Modalità di ammissione).

Infine, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previsti i seguenti servizi:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione);
- attività di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente);
- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning (su piattaforma Microsoft Teams);
- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Il Dipartimento realizza periodicamente iniziative finalizzate al recupero degli studenti inattivi e fuori corso.

A tal proposito, vengono adottate misure volte a comprendere i bisogni degli studenti in ritardo nel loro percorso formativo e a supportare gli stessi nella risoluzione delle criticità che determinano tale ritardo.

Una Commissione ad hoc formata dai docenti delle aree disciplinari del Dipartimento si riunisce periodicamente per provvedere all'articolazione di tali interventi.

Con riferimento all'orientamento in uscita dal CdS, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni dei Corsi triennali finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei corsi magistrali, nonché degli sbocchi occupazionali, dei servizi agli studenti e delle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

c) Servizio Placement

Per le attività di accompagnamento al lavoro, il CdL si avvale dei servizi di orientamento al lavoro dello Sportello di Placement del Dipartimento e dell'Agenzia di Placement di UNIBA che forniscono a laureandi e laureati supporto, strumenti e assistenza nella fase di candidatura ed inserimento nel mercato del lavoro attraverso i tirocini formativi e di orientamento che sono rivolti a tutti coloro che abbiano conseguito un titolo di studio, entro e non oltre i 12 mesi, e i Tirocini di inserimento al Lavoro (TIL) per i laureati da più di 12 mesi rivolti a inoccupati, disoccupati, lavoratori in mobilità e lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione finalizzati all'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, il CdL segnala ai laureati opportunità occupazionali indicate da Enti ed Aziende, incentiva la partecipazione a eventi dedicati e attraverso la lista di posta elettronica assicura lo scambio di informazioni anche fra studenti, laureandi e laureati. Promuove attraverso la partecipazione a incontri di settore l'incontro fra il mondo del lavoro e i laureandi/laureati e incentiva l'acquisizione di competenze specifiche all'inserimento nel mondo del lavoro informando sulle attività svolte e promosse dall'Agenzia di placement di UNIBA (es. come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di lavoro).

c) Seminari e convegni

Il CdL organizza lo svolgimento di seminari tenuti da docenti di chiara fama, professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione.

d) Servizi agli studenti disabili e DSA

E' prevista una attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione)

[Servizi agli studenti disabili e DSA — Italiano \(uniba.it\)](http://www.uniba.it) .

Agli studenti con disabilità, su richiesta dell'interessato, viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato, ausili allo studio, adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

e) Servizio Counseling psicologico

E' previsto uno spazio di ascolto per superare le difficoltà della vita universitaria

Il Servizio Counseling cerca di rispondere alle esigenze delle studentesse e degli studenti, dei dottorandi e delle dottorande dell'Università di Bari di avere uno spazio di ascolto e confronto con professionisti esperti sulle difficoltà della vita universitaria e sulle strategie per fronteggiarle. È orientato alla promozione del benessere, con particolare attenzione a coloro che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di studio e carriera universitaria.

Obiettivo del Servizio di Counseling Psicologico è fornire l'adeguato contesto di ascolto e l'inderogabile supporto di cui ognuno ha bisogno, con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale.

f) Studenti atleti

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce, inoltre, gli studenti atleti e gli studenti con figli, per i quali si prevede di rendere disponibili attività tutorie e didattiche compatibili con le esigenze da loro espresse;

g) Studenti stranieri e rifugiati politici

Attività di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente).

Art. 7 Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto (da 10 a 25 pagine) con riferimento a insegnamenti curriculari o a scelta presenti nel CdL di afferenza o rispetto ai quali lo studente abbia superato il rispettivo esame, di almeno 6 CFU; avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale.

Le tesi oggetto di valutazione nella prova finale sono attribuite dai docenti agli studenti iscritti al terzo anno che debbano sostenere non più di quattro esami, prima della prova finale. La tesi di laurea va richiesta al docente almeno quattro mesi prima della seduta.

Lo studente, al quale è stata attribuita una tesi, compila il modulo di assegnazione tesi che consegna in Segreteria didattica, nel quale sono indicati nome e cognome dello studente, indirizzo mail, numero di telefono, CdL, numero di matricola, titolo provvisorio dell'elaborato, data dell'assegnazione, presunta sessione dell'esame finale, nome del docente relatore. Tali informazioni devono essere viste dal docente.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore ed è composta, per un numero compreso tra 5 e 11 membri, da professori ordinari, da associati, da ricercatori, da professori a contratto che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio nell'anno accademico interessato e da docenti esterni al Dipartimento che siano relatori delle tesi discusse. Almeno un membro della Commissione deve essere un docente di prima fascia.

La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime.

La valutazione della prova finale è formulata sommando:

- la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi, dopo aver eliminato il voto più basso;
- tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio;
- due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso;
- un/centodecimo spettante ai laureandi in Scienze del servizio sociale che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso;
- punti 0,33 per ogni esame con lode;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di almeno un semestre agli studenti a cui viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+ ;
- due/centodecimi per una esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di un anno agli studenti che riescano a completare il piano di studi previsto all'estero, sostenendo tutti gli esami con esito positivo; in caso contrario, attribuzione di un/centodecimo se agli studenti viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Tirocinio Erasmus+ Traineeship extracurriculare (indipendentemente dal possibile riconoscimento del tirocinio per coprire le Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - 2 CFU);
- il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal comma precedente.

La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risulti almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente comma risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

La prova finale si svolge in seduta pubblica e si conclude con la proclamazione.

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il CdL aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo attraverso il Gruppo di gestione Assicurazione Qualità.

Il Gruppo di GAQ è costituito da docenti che operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni; dal Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento e da una rappresentanza studentesca.

Il GAQ svolge azione di monitoraggio degli indicatori e di dati sull'andamento del CdL.

In particolare verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione del Dipartimento e supporta le azioni per il raggiungimento di standard qualitativi elevati per il corso di studio. Queste azioni vengono coadiuvate anche attraverso il canale "*Scrivi alla Paritetica*"; gli studenti possono esprimere una valutazione complessiva sull'offerta didattica del CdL e proporre possibili azioni preventive/correttive per migliorarla. I risultati di queste azioni di monitoraggio confluiscono nel processo di Riesame ciclico.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento didattico è applicato a decorrere dall'a.a. 2023-24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

TABELLA 1

**OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI
«SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA»
PER LA COORTE A.A. 2023-26**

Attività formativa	Obiettivi formativi
PERCORSO FORMATIVO SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE L-39	
Attività obbligatorie	
IUS/09 Diritto pubblico A-L	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto pubblico italiano. In particolare, allo studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dell'ordinamento costituzionale repubblicano, con specifica attenzione al sistema sanitario e al complesso apparato dei servizi sociali.
IUS/09 Diritto pubblico M-Z	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto pubblico italiano. In particolare, il fine è quello di fornire allo studente strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dell'ordinamento costituzionale repubblicano, con particolare attenzione al sistema sanitario e al complesso apparato dei servizi sociali.
SPS/07 Sociologia generale A-Z	Il corso si propone, nella prima parte, di introdurre gli studenti alla comprensione dei temi principali della sociologia generale, nella seconda di fornire loro le competenze di base della sociologia delle emozioni.

SPS/07 Sociologia generale M-L	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze essenziali per poter leggere criticamente ricerche empiriche e interpretarne i risultati da un punto di vista tecnico. Parimenti, mira a promuovere competenze di progettazione di studi e ricerche, ovvero intende favorire negli studenti la padronanza nell'uso delle principali metodologie e tecniche di ricerca. Infine, grazie alle attività svolte in gruppo, il corso stimola lo sviluppo di competenze sociali, comunicative e di teamworking</p>
IUS/01 Diritto privato A-L IUS/01 Diritto privato M-Z	<p>Lo studente acquisirà un solido bagaglio culturale di conoscenze tecniche e metodologiche di diritto privato e sarà in grado di utilizzare il lessico giuridico e di cogliere i collegamenti sistematici ed assiologici tra gli istituti coinvolti. Lo studente consegnerà autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica delle stesse, alla luce dei concreti interessi in gioco ed in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Lo studente acquisirà un solido bagaglio culturale di conoscenze tecniche e metodologiche di diritto privato e sarà in grado di utilizzare il lessico giuridico e di cogliere i collegamenti sistematici ed assiologici tra gli istituti coinvolti. Lo studente consegnerà autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica delle stesse, alla luce dei concreti interessi in gioco ed in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare. Lo studente acquisirà un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche nel diritto privato; sarà in grado di utilizzare il lessico giuridico e di cogliere i collegamenti sistematici ed assiologici tra gli istituti del diritto privato. Lo studente consegnerà un'autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica delle stesse, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnala l'analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza, durante lo svolgimento dei seminari di approfondimento.</p>
SECS-S/04 Elementi di statistica sociale e demografia A-L	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni e competenze adeguate sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati che riguardano i fenomeni sociali. Il corso affronta, inoltre, alcune tematiche inerenti la dinamica demografica soffermandosi sulle componenti naturali e migratorie, sulle misure di accrescimento e sulle caratteristiche strutturali delle popolazioni. Lo studio della natura dei dati statistici costituisce la base per selezionare gli appropriati modelli statistici utili all'analisi di talune problematiche sociali. L'impostazione del corso potrà rivelarsi quindi particolarmente adeguata alla formazione degli iscritti al corso in Scienze del Servizio Sociale.</p>

<p>SECS-S/04 Elementi di statistica sociale e demografia M-Z</p>	<p>Al termine dello studio della disciplina, lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare adeguatamente gli strumenti teorici acquisiti. In particolare lo studente dovrebbe aver appreso i concetti essenziali della statistica sociale e alcune nozioni di demografia e dovrebbe essere in grado di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione, la sintesi dei dati statistici. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni e competenze adeguate sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati che riguardano i fenomeni sociali. Il corso affronta, inoltre, alcune tematiche inerenti la dinamica demografica soffermandosi sulle componenti naturali e migratorie, sulle misure di accrescimento e sulle caratteristiche strutturali delle popolazioni. Lo studio della natura dei dati statistici costituisce la base per selezionare gli appropriati modelli statistici utili all'analisi di talune problematiche sociali. L'impostazione del corso potrà rivelarsi quindi particolarmente adeguata alla formazione degli iscritti al corso in Scienze del Servizio Sociale. Ciascuno degli argomenti verrà integrato da esercitazioni pratiche finalizzate all'applicazione concreta delle varie tematiche della metodologia statistica</p>
<p>M-STO/04 Storia sociale dell'età contemporanea A-L</p> <p>M-STO/04 Storia sociale dell'età contemporanea M-Z</p>	<p>Studio approfondito della Storia contemporanea</p>
<p>SPS/07 Principi e metodi del servizio sociale A-L</p> <p>SPS/07 Principi e metodi del servizio sociale M-Z</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Acquisizione di conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi ai fondamenti e ai principi deontologici, alla storia, ai riferimenti metodologici del Servizio Sociale. Acquisizione di una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti e ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate <p>Acquisizione di un'adeguata capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di applicazione dei principi etici del servizio sociale alle situazioni concrete, <p>nella comprensione del processo di aiuto come ciclo, nella conoscenza delle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale e delle teorie</p>

	<p>di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite; - di raccordo sistematico, critico e originale delle nozioni apprese con l'esperienza pratica; - di analisi di casi; di presentazione di ricerche; di realizzazione di progetti di gruppo. <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Acquisizione di un'adeguata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi all'ambito di lavoro del Servizio Sociale, di comprendere, analizzare e valutare la complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti; - consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale e capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtà dai propri valori soggettivi; - autonomia e capacità di formulazione di giudizi e riflessioni coerenti, di azione – personale e di gruppo – e di interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi. <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Acquisizione di un'adeguata capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di ricorso ai linguaggi specifici del servizio sociale; - di confronto con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento; - di sviluppare un registro comunicativo adeguato con utenti dei servizi e con il pubblico più in generale; - di comprensione, espositiva e argomentativa. <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere <p>Acquisizione di un'adeguata capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di apprendere dalle esperienze, che permetta lo sviluppo continuo di un adeguato know-how professionale, “imparando ad imparare” dalla pratica, dal confronto con i colleghi, individuando con adeguata oculatezza gli ulteriori approfondimenti formativi utili ad implementare la qualità del proprio agire professionale. - di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale; - di studio individuale, di preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. - di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo
M-PSI/01 Psicologia generale	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire competenze teoriche sui metodi e i problemi generali della ricerca psicologica e sulle seguenti aree tematiche:

	percezione e azione, memoria e apprendimento, linguaggio, pensiero e intelligenza.
SPS/07 Metodi e tecniche del servizio sociale di comunità	L'insegnamento - che si pone in continuità rispetto ai contenuti tecnico-professionali appresi nel primo anno – si prefigge la finalità di accompagnare gli studenti nell'esplorazione e nell'approfondimento dei contenuti politico-sociali, dei metodi, delle tecniche, dei principi e dei fondamenti del Servizio sociale professionale di comunità.
SPS/07 Politica sociale	Sviluppare e approfondire la conoscenza delle politiche sociali come specifico ambito delle politiche pubbliche, mettendone in rilievo le caratteristiche e le traiettorie evolutive, in particolare in Italia. <input type="checkbox"/> Conoscere i principi fondamentali dell'analisi delle politiche sociali <input type="checkbox"/> Conoscere le diverse tipologie di politiche sociali e la loro differenziazione territoriali. Valutare gli aspetti positivi e i limiti di ciascun modello di politica sociale
IUS/17 Diritto penale	Conoscenza del diritto penale
SPS/07 Organizzazione e modelli dei servizi sociali	Approfondire la conoscenza dei problemi organizzativi dei Servizi Sociali e formulare proposte per migliorare l'organizzazione del lavoro e dei servizi; <ul style="list-style-type: none"> • conseguire capacità di promuovere prassi mirate alla rilevazione dei problemi, alla promozione di risorse e di percorsi orientati alla organizzazione dei servizi; • sviluppare competenze nella gestione della organizzazione dei Servizi Sociali, secondo adeguatezza metodologica; • approfondire il significato di alcuni strumenti e interventi specifici del Servizio sociale con particolare riferimento alla funzione organizzativa e metodologica; • far acquisire conoscenze e strumenti sugli aspetti metodologici e tecnici del Servizio sociale con particolare riferimento alla funzione organizzativa e metodologica dell'intervento professionale; • approfondire la conoscenza e la comprensione della funzione organizzativa, per garantire interventi rispettosi della globalità della persona e della multidimensionalità dei problemi sociali; • promuovere la conoscenza e l'acquisizione del linguaggio professionale; • favorire la capacità di lettura della multidimensionalità del lavoro sociale e della specificità del Servizio Sociale; • far acquisire capacità riflessive, di analisi e di autovalutazione mediante l'acquisizione di competenze, attraverso una didattica che integra contenuti teorici con il costante richiamo all'attività professionale dell'Assistente Sociale
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e genitorialità	Conoscenza e comprensione dello sviluppo e della genitorialità del bambino e delle principali procedure e strumenti per valutare lo sviluppo cognitivo, comunicativo-linguistico, sociale, emotivo e affettivo del bambino.

Attività per le quali lo studente deve esercitare una opzione	
Esame a scelta tra:	
L-LIN/04 Lingua e traduzione- lingua francese	<p>L'insegnamento di Lingua e traduzione – Lingua francese mira a far acquisire agli studenti una conoscenza delle strutture morfosintattiche del francese di livello intermedio e a sensibilizzarli a tematiche di tipo storico, sociale e di attualità afferenti il loro Corso di Studi. L'approfondimento grammaticale sarà condotto parallelamente alla trattazione degli argomenti caratterizzanti il corso monografico e finalizzato al raggiungimento di un livello di competenza della lingua francese pari al B1 del QCERL</p>
L-LIN/12 Lingua e traduzione- lingua inglese	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere la realtà sociale, politica e storica della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e dell'Australia che dovranno mettere a confronto con quella italiana e con il contesto europeo e internazionale, in relazione ai problemi sociali ed economici attuali.</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Gli studenti acquisiranno dimestichezza con le strutture grammaticali, sintattiche e fraseologiche della lingua inglese, anche tramite processi traduttivi dalla lingua di partenza (italiano). Gli studenti saranno in grado di individuare pattern linguistici e tradurre interamente o in parte testi complessi e documenti ufficiali.</p> <p><input type="checkbox"/> Autonomia di giudizio</p> <p>Gli studenti saranno invitati ad esporre le proprie opinioni e idee tramite sessioni regolari di brainstorming intorno ai temi oggetto di studio, a partire dai testi che rappresentano il materiale didattico del corso.</p> <p><input type="checkbox"/> Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti frequentanti saranno in grado di restituire oralmente le informazioni acquisite tramite la lettura critica e analisi dei testi oggetto del programma del corso. Gli studenti possederanno consapevolezza degli aspetti sia contenutistici che linguistici dei testi, attraverso le conoscenze di strutture grammaticali e sintattiche apprese nella prima parte del corso. Una buona competenza lessicale e varietà di vocaboli e significati sarà raggiunta tramite sessioni di analisi testuale guidata che permetterà l'apprendimento di efficaci strategie comunicative da parte degli studenti.</p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di apprendere</p> <p>Gli studenti saranno in grado di apprendere le informazioni contenute nei testi in lingua inglese, nonché di identificarne le informazioni principali. Con l'ascolto degli audio e la visione dei video, il corso mira altresì a consentire agli studenti di apprendere la pronuncia inglese, americana e australiana e a paragonarne le varietà per una comprensione trasversale e globale dei diversi accenti</p>
Esame a scelta tra:	

IUS/07 Legislazione sociale	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base relative alla legislazione sociale, alla regolazione del rapporto di lavoro individuale e del mercato del lavoro, sia nell'ipotesi di uno sbocco occupazionale in aziende private e del terzo settore, sia nella prospettiva di ulteriori approfondimenti
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	L'obiettivo consiste nel far comprendere i profili istituzionali del diritto dell'Unione europea ed i meccanismi del suo funzionamento in una prospettiva sociologica
Esame a scelta tra:	
SPS/08 Sociologia delle culture	Lo/la studente acquisirà conoscenze in merito ai processi di trasformazione socio-culturale del nostro tempo, con particolare attenzione a: corpo, genere, media, rappresentazioni.
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	Conoscenza delle principali teorie di Sociologia del lavoro Capacità di analisi dei fondamentali processi del lavoro delle organizzazioni pubbliche e private
Esame a scelta tra:	
SECS-P/02 Istituzioni di economia	Comprensione del sistema economico
SECS-S/05 Analisi dei dati per la ricerca sociale	L'obiettivo centrale di questo corso è quello di fornire agli studenti le competenze pratiche ed operative, riguardanti l'identificazione, la misura, il rilevamento e il trattamento di dati quantitativi pertinenti (di fonte primaria o secondaria) per l'analisi dei fenomeni sociali, socioeconomici, socio-cultural e socio-demografici. L'insegnamento propone una preparazione solida e di carattere applicativo relativa alle tecniche, agli strumenti e alle metodologie più rilevanti dell'analisi quantitativa, così come una competenza nell'applicare tali metodi ad un ampio campo di fenomeni sociali osservabili nella realtà. Lo studente acquisirà inoltre la capacità d'interpretare i risultati ottenuti (sia dalle proprie ricerche sia da ricerche condotte da altri soggetti) e svilupperà un proprio spirito critico per quanto riguarda la mappatura dei dati disponibile e la lettura e la costruzione di tabulati e grafici, anche prodotti da terze parti, per l'analisi dei fenomeni sociali. Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di applicare diverse metodologie statistiche e d'interpretare i risultati ottenuti, non solo in ottica empirica ma anche in ambito di policies, per fornire utili indicazioni sulle decisioni da attuare in determinate situazioni e, in qualche modo, prevedere le implicazioni politiche e sociali delle azioni pianificate e attuate in questi ambiti. Gli studenti dovranno essere in grado, dunque, di applicare le conoscenze acquisite in questo corso per analizzare le opportunità e le criticità dell'ambiente nel quale operano, elaborando adeguate identificazioni, raccolte e analisi di dati di tipo quantitativa
Esame a scelta tra:	

IUS/20 Crimine, pena e società	L'insegnamento offre agli studenti un'introduzione alla teoria criminologiche e alla politica criminale. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio delle cosiddette "istituzioni totali" ed all'analisi delle peculiari relazioni sociali che s'instaurano all'interno di strutture di contenimento e controllo come carceri, ospedali psichiatrici, campi per rifugiati e centri per migranti irregolari
IUS/11 Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose	Il Corso intende offrire la conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche riguardanti il rapporto tra società multiculturali, il ruolo delle religioni nei processi d'inclusione, gli strumenti giuridici interculturali
SPS/06 Migrazioni nella politica mondiale	Lo studente deve essere in possesso delle conoscenze scolastiche basilari sia in termini di "cultura generale" sia relative ai periodi storici anteriori al XX secolo (segnatamente in riferimento alla Storia moderna e all'Ottocento)
IUS/10 Diritto Amministrativo	<p>Conoscenza dell'ordinamento amministrativo e delle sue regole, al fine di analizzare e affrontare i problemi connessi alla gestione organizzativa e amministrativa degli Enti individuando gli strumenti di intervento più adeguati.</p> <p>Acquisizione di competenze utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assumere funzioni gestionali ed esecutive all'interno di enti pubblici o privati che svolgono servizi organizzativi, amministrativi, culturali; - nell'ambito di strutture complesse, pubbliche e private, progettare e scegliere l'azione da intraprendere, determinare la correttezza dell'azione intrapresa (anche in termini di costi/benefici) prevederne e valutarne i risultati.
Esame a scelta tra:	
SPS/01 Elementi di filosofia sociale	Il corso ha l'obiettivo di ampliare le cognizioni dello studente intorno a concetti fondamentali della filosofia sociale, come il riconoscimento, l'alienazione, il potere, l'identità.
SPS/02 Pensiero politico, società e welfare	<p>Il corso consente di entrare in possesso degli strumenti attraverso i quali le classi dirigenti dell'Europa moderna e contemporanea hanno affrontato il problema della correzione delle condizioni di indigenza sociale, e le grandi questioni della salute e della previdenza nel lavoro presso i ceti meno abbienti.</p> <p>Gli studenti acquisiscono un'attrezzatura ideale e politica per riconoscere la qualità delle politiche di welfare, la loro crisi e il loro grado di corrispondenza alle situazioni reali dei Paesi di maggiore rilevanza sull'argomento.</p>
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	<p>Il corso consentirà agli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i paradigmi di base teorici, concettuali e pratico-progettuali della pedagogia sociale con particolare riguardo alla attuale complessità dei fenomeni sociali; • interpretare i problemi socio educativi della società complessa in una prospettiva di welfare generativo e partecipativo; • comprendere le principali questioni pedagogiche sottese alla relazione

	<p>educativa di cura, di assistenza e di aiuto alle persone in condizione di povertà educativa, disagio sociale, devianza e marginalità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare, implementare e valutare processi, strumenti e pratiche socio educative con particolare riferimento ai luoghi, ai contesti e ai destinatari di tali interventi: minori, famiglia, luoghi di formazione ed educazione, immigrazione, centri di aggregazione, donne, anziani, emarginazione sociale, comunità e territorialità, detenuti, disabili; • confrontarsi criticamente con le principali emergenze educative che coinvolgono l'uomo contemporaneo nei vari contesti sociali; • utilizzare in modo autonomo e critico metodi, strategie, tecniche e strumenti socio-educativi di prevenzione, recupero, intervento e promozione sociale ed umana
MED/42 Igiene	<p>L'obiettivo del corso è dare al discente le conoscenze fondamentali dell'ambito della sanità pubblica, rendendolo capace di individuare il metodo di approccio ai problemi e di costruzione dei percorsi. Il discente dovrà saper applicare il contenuto e il metodo della sanità pubblica ai problemi concreti propri della professione dell'assistente sociale, quale l'inquadramento di situazioni di fragilità (bambini, anziani) per ragioni ambientali o sanitarie o le problematiche igienico-sanitarie della collettività. Il discente dovrà sapersi rapportare, con autonomia di inquadramento e giudizio, con le altre autorità di sanità pubblica che intervengono nella propria area professionale. Il discente dovrà saper comunicare i risultati dell'analisi dei problemi concernenti tematiche igienico-sanitarie sia ad altri professionisti sia agli utenti finali, nella forma di comunicazione orale, comunicazioni scritte formali, diffusione di dati a mezzo web. Il discente dovrà conoscere le principali fonti di aggiornamento in materia di sanità pubblica (linee guida, protocolli, procedure ecc)</p>
MED/25 Psichiatria	<p>Conoscere le principali patologie psichiatriche ed i principali interventi psicosociali per affrontare tali patologie.</p>
Disciplina a scelta dello studente	<p>Il corso prevede l'acquisizione di 15 crediti nell'ambito delle "Discipline a scelta dello studente". Lo studente dovrà conseguire 9 CFU al secondo anno e 6 CFU al terzo anno sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdL di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, afferenti all'offerta formativa erogata da UNIBA e nell'ambito delle "Competenze trasversali" attivate da UNIBA.</p>
Tesi di laurea	<p><i>vedi specifico regolamento</i></p>

**TABELLA 2a – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATIVE/A
TEMPO PIENO**
Percorso di Scienze del servizio sociale
I ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LA B	ALTRE ATTIVIT A'			
<i>Diritto pubblico A/L</i> <i>Diritto pubblico M/Z</i>	SECS- P/01	6	8	-	-	A	O	-Diritto dell'Unione Europea - Legislazione sociale -Diritto amministrativo -Crimine, pena e società -Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose -Diritto penale
Sociologia generale A-L Sociologia generale M-Z	SPS/07	9	8	-	-	A	O S	-Tirocinio - Organizzazione e modelli dei servizi sociali - Sociologia delle culture -Sociologia dei processi economici e del lavoro -Politica sociale
Diritto privato A-L Diritto privato M-Z	IUS/01	6	8	-	-	B	O O	- Legislazione sociale -Diritto amministrativo
Elementi di statistica sociale e demografia A-L Elementi di statistica sociale e demografia M-Z	SECS- S/04	7	8	-	-	C	O	-Analisi dei dati per la ricerca sociale

							O	
Storia sociale dell'età contemporanea A-L Storia sociale dell'età contemporanea M-Z	M-STO/04	7	8	-	-	A	O	Nessuna
Principi e metodi del servizio sociale A-L Principi e metodi del servizio sociale M-Z	SPS/07	7	8	-	-	B	O	-Tirocinio - Metodi e tecniche del servizio sociale di comunità - Organizzazione e modelli dei servizi sociali
Tirocinio	-	9	-	-	-	S	F	-Tirocinio del II anno

II ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			ALTRE ATTIVITÀ	TA F	MV	Propedeuticità a
		TO T	LEZ	LAB				
Psicologia generale	M-PSI/01	6	8	-	-	A	O	-Psicologia dello sviluppo e della genitorialità
Metodi e tecniche del servizio sociale di comunità	SPS/07	8	8	-	-	B	O	- Organizzazione e modelli dei servizi sociali
Un esame a scelta tra:								
Lingua e traduzione-lingua francese	L-LIN/04	7	8	-	-	C	S/O	-
Lingua e traduzione-lingua inglese	L-LIN/12	7	8	-	-	C	S/O	-
Un esame a scelta tra:								
Legislazione sociale	IUS/07	6	8	-	-	B	O	-
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6	8	-	-	B	O	-

Un esame a scelta tra:								
Sociologia delle culture	SPS/08	9	8	-	-	B	O	-
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	9	8	-	-	B	S	-
Un esame a scelta tra:								
Istituzioni di economia	SECS-P/02	6	8	-	-	A	S	-
Analisi dei dati per la ricerca sociale	SECS-S/05	6	8	-	-	A	O	-
Disciplina a scelta dello studente								
Disciplina a scelta dello studente	-	9	-	-	-	D	-	-
Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-	-	-	F	-	-
Tirocinio	-	9	-	-	-	S	F	-

III ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	MV	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVI TA'			
Politica sociale	SPS/07	9	8	-	-	A	O	-
Diritto penale	IUS/17	6	8	-	-	B	O	-
Organizzazione e modelli dei servizi sociali	SPS/07	9	8	-	-	A	O	-
Psicologia dello sviluppo e genitorialità	M-PSI/04	15	8	-	-	B	S	-
Un esame a scelta tra:								
Elementi di filosofia sociale	SPS/01	6	8	-	-	A	O	-
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	6	8	-	-	A	O	-
Pensiero politico, società	SPS/02	6	8	-	-	A	O	-

e welfare								
Un esame a scelta tra:								
Crimine, pena e società	IUS/20	6	8	-	-	C	O	-
Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose	IUS/11	6	8	-	-	C	O	-
Migrazioni nella politica mondiale	SPS/06	6	8	-	-	C	O	-
Diritto Amministrativo	IUS/10	6	8	-	-	C	O	-
Un esame a scelta tra:								
Igiene	MED/42	6	8	-	-	B	O	-
Psichiatria	MED/25	6	8	-	-	B	O	-
Disciplina a scelta dello studente	-	6	8	-	-	D	-	-
Tesi di laurea	NN	4	-	-	-	E	F	-

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione teorica; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C** - **R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

TABELLA 2a – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATIVE A TEMPO PIENO

Percorso di Sociologia

I ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LA	ALTRE			

				B	ATTIVIT A'			
Diritto pubblico	IUS/09	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Diritto privato	IUS/01	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Elementi di statistica sociale e demografia	SECS-S/04	7	8	-	-	B	S	Nessuna
Storia sociale dell'età contemporanea	M-STO/04	7	8	-	-	B	O	Nessuna
Politica sociale	SPS/07	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Storia del pensiero sociologico e sociologia generale	SPS/07	16	8	-	-	A	S	Nessuna

II ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
Psicologia generale	M-PSI/01	6	8	-	-	B	O	Nessuna
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	6	8	-	-	A	O	Nessuna
Sociologia delle culture	SPS/08	9	8	-	-	A	O	Nessuna
Psicologia dello sviluppo e genitorialità	M-PSI/04	15	8	-	-	B	S	Nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Lingua e traduzione-lingua francese	L-LIN/04	7	8	-	-	C	S/O	Nessuna
Lingua e traduzione-lingua inglese	L-LIN/12	7	8	-	-	C	S/O	Nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Legislazione sociale	IUS/07	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	8	8	-	-	B	O	Nessuna

Un esame da scegliere tra:								
Istituzioni di economia	SECS-P/02	8	8	-	-	B	S	Nessuna
Analisi dei dati per la ricerca sociale	SECS-S/05	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Teorie e politiche di popolazione	SECS-S/04	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Disciplina a scelta dello studente	-	8	-	-	-	D	-	Nessuna
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-		0,25	F	F	Nessuna

III ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVIT A'			
Sociologia della comunicazione	SPS/08	8	8	-	-	B	O	Nessuna
Diritto internazionale ed europeo delle migrazioni	IUS/13	8	8	-	-	C	O	Nessuna
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	8	8	-	-	B	S	Nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Crimine, pena e società	IUS/20	8	8	-	-	C	O	Nessuna
Sociologia dei fenomeni politici	SPS/11	8	8	-	-	C	S	Nessuna
Storia della globalizzazione	SPS/06	8	8	-	-	C	O	Nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Elementi di filosofia sociale	SPS/01	7	8	-	-	C	O	Nessuna

Pensiero politico, società e welfare	SPS/02	7	8	-	-	C	O	Nessuna
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	7	8	-	-	C	O	Nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Igiene	MED/42	6	8	-	-	C	O	Nessuna
Psichiatria	MED/25	6	8	-	-	C	O	Nessuna
Disciplina a scelta dello studente	-	8	-	-	-	D	-	Nessuna
Tesi di laurea	NN	4	-	-	-	E	F	Nessuna

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione teorica; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): A= attività formativa di base; B= attività formativa caratterizzante; C - R= attività formativa affine o integrativa; D= attività formativa a scelta dello studente; E= Lingua/prova finale; F= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); G= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); S: stage e tirocini; T: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.

TABELLA 2b – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

Percorso di Scienze del servizio sociale

I ANNO -PRIMA PARTE -

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITÀ			

<i>Diritto pubblico A/L</i> <i>Diritto pubblico M/Z</i>	SECS- P/01	12	8	-	-	A	O	-Diritto dell'Unione Europea - Legislazione sociale -Diritto amministrativo -Crimine, pena e società -Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose -Diritto penale
Sociologia generale A-L Sociologia generale M-Z	SPS/07	9	8	-	-	A	S O	-Tirocinio - Organizzazione e modelli dei servizi sociali - Sociologia delle culture -Sociologia dei processi economici e del lavoro -Politica sociale
Storia sociale dell'età contemporanea A-L Storia sociale dell'età contemporanea M-Z	M-STO/04	7	8	-	-	A	O O	-

I ANNO- SECONDA PARTE-

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LA B	ALTRE ATTIVIT A'			
Diritto privato A-L Diritto privato M-Z	IUS/01	6	8	-	-	B	O O	- Legislazione sociale -Diritto amministrativo
Elementi di statistica sociale e demografia A-L Elementi di statistica	SECS- S/04	7	8	-	-	C	O O	-Analisi dei dati per la ricerca sociale

sociale e demografia M-Z								
Principi e metodi del servizio sociale A-L Principi e metodi del servizio sociale M-Z	SPS/07	7	8	-	-	B	O O	-Tirocinio - Metodi e tecniche del servizio sociale di comunità - Organizzazione e modelli dei servizi sociali
Tirocinio	-	9	-	-	-	S	F	-Tirocinio del II anno

II ANNO- PRIMA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVI TA'			
Psicologia generale	M-PSI/01	6	8	-	-	A	O	-Psicologia dello sviluppo e della genitorialità
Un esame a scelta tra:								
Lingua e traduzione-lingua francese	L-LIN/04	7	8	-	-	C	S/O	-
Lingua e traduzione-lingua inglese	L-LIN/12	7	8	-	-	C	S/O	-
Un esame a scelta tra:								
Legislazione sociale	IUS/07	6	8	-	-	B	O	-
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6	8	-	-	B	O	-
Un esame a scelta tra:								
Disciplina a scelta dello studente	-	9	-	-	-	D	-	-

II ANNO- SECONDA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a
--------------------	-----	----------	--	--	--	---------	--------	------------------

		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVI TA'			
Metodi e tecniche del servizio sociale di comunità	SPS/07	8	8	-	-	B	O	- Organizzazione e modelli dei servizi sociali
Un esame a scelta tra:								
Sociologia delle culture	SPS/08	9	8	-	-	B	O	-
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	9	8	-	-	B	S	-
Un esame a scelta tra:								
Istituzioni di economia	SECS-P/02	6	8	-	-	A	S	-
Analisi dei dati per la ricerca sociale	SECS-S/05	6	8	-	-	A	O	-
Un esame a scelta tra:								
Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-	-	-	F	-	-
Tirocinio	-	9	-	-	-	S	F	-

III ANNO- PRIMA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVI TA'			
Diritto penale	IUS/17	6	8	-	-	B	O	-
Organizzazione e modelli dei servizi sociali	SPS/07	9	8	-	-	A	O	-
Un esame a scelta tra:								
Crimine, pena e società	IUS/20	6	8	-	-	C	O	-
Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose	IUS/11	6	8	-	-	C	O	-
Migrazioni nella politica	SPS/06	6	8	-	-	C	O	-

mondiale								
Diritto Amministrativo	IUS/10	6	8	-	-	C	O	-
Disciplina a scelta dello studente	-	6	8	-	-	D	-	-

III ANNO- SECONDA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVI TA'			
Politica sociale	SPS/07	9	8	-	-	A	O	-
Psicologia dello sviluppo e genitorialità	M-PSI/04	15	8	-	-	B	S	-
Un esame a scelta tra:								
Elementi di filosofia sociale	SPS/01	6	8	-	-	A	O	-
Pedagogia generale e sociale	M- PED/01	6	8	-	-	A	O	-
Pensiero politico, società e welfare	SPS/02	6	8	-	-	A	O	-
Un esame a scelta tra:								
Igiene	MED/42	6	8	-	-	B	O	-
Psichiatria	MED/25	6	8	-	-	B	O	-
Tesi di laurea	NN	4	-	-	-	E	F	-

Percorso di Sociologia

I ANNO - PRIMA PARTE -

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LA B	ALTRE ATTIVIT A'			

Diritto pubblico	IUS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Storia sociale dell'età contemporanea	M-STO/04	7	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Storia del pensiero sociologico e sociologia generale	SPS/07	16	8	-	-	A	S	nessuna

I ANNO - SECONDA PARTE -

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITÀ			
Diritto privato	IUS/01	8	8	-	-	B	O	nessuna
Elementi di statistica sociale e demografia	SECS-S/04	7	8	-	-	B	O	nessuna
Politica sociale	SPS/07	8	8	-	-	B	O	nessuna

II ANNO - PRIMA PARTE-

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB				
Psicologia dello sviluppo e genitorialità	M-PSI/04	15	8	-	-	B	S	nessuna
Psicologia generale	M-PSI/01	6	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Lingua e traduzione-lingua francese	L-LIN/04	7	8	-	-	C	S/O	nessuna
Lingua e traduzione-lingua inglese	L-LIN/12	7	8	-	-	C	S/O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Legislazione sociale	IUS/07	8	8	-	-	B	O	nessuna

Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	8	8	-	-	B	O	nessuna
II ANNO – SECONDA PARTE-								
Disciplina a scelta dello studente	-	8	-	-	-	D	-	

II ANNO – SECONDA PARTE-

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	6	8	-	-	A	O	nessuna
Sociologia delle culture	SPS/08	9	8	-	-	A	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Istituzioni di economia	SECS-P/02	8	8	-	-	B	S	nessuna
Analisi dei dati per la ricerca sociale	SECS-S/05	8	8	-	-	B	O	nessuna
Teorie e politiche di popolazione	SECS-S/04	8	8	-	-	B	O	nessuna
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro								
	-	2	-		0,25	F	F	Nessuna

III ANNO – PRIMA PARTE-

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITÀ			
Sociologia della comunicazione	SPS/08	8	8	-	-	B	O	nessuna
Diritto internazionale ed europeo delle migrazioni	IUS/13	8	8	-	-	C	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								

Crimine, pena e società	IUS/20	8	8	-	-	C	O	nessuna
Sociologia dei fenomeni politici	SPS/11	8	8	-	-	C	S	nessuna
Storia della globalizzazione	SPS/06	8	8	-	-	C	O	nessuna
Disciplina a scelta dello studente								
	-	8	-	-	-	D	-	

III ANNO – SECONDA PARTE-

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITÀ			
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	8	8	-	-	B	S	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Elementi di filosofia sociale	SPS/01	7	8	-	-	C	O	nessuna
Pensiero politico, società e welfare	SPS/02	7	8	-	-	C	O	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	7	8	-	-	C	O	Nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Igiene	MED/42	6	8	-	-	C	O	Nessuna
Psichiatria	MED/25	6	8	-	-	C	O	Nessuna
Tesi di laurea								
	NN	4	-	-	-	E	F	Nessuna